

Il fentanyl è un pericolo per l'Europa?

Negli Stati Uniti una delle più grosse minacce alla sicurezza nazionale è il fentanyl. Questa sostanza, che ogni anno uccide più di incidenti automobilistici, suicidi o violenza armata, è infatti considerata la principale causa di morte per gli americani di età compresa tra 18 e 49 anni, secondo i [dati forniti](#) dal Centers for Disease Control and Prevention e [rielaborati](#) dal *Washington Post*. Per la sua assunzione **muoiono ogni giorno circa 196 americani**. All'uso di fentanyl, autorizzato nel 2008 e prodotto e utilizzato anche dalle cause farmaceutiche del nostro continente per fini terapeutici, si è ora interessato anche l'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCDD), al fine di provare a tenere traccia del suo consumo - che, se non gestito da personale esperto, può risultare fatale. Parlando di numeri, l'Agenzia governativa scrive nel suo [ultimo rapporto](#) che "nel 2021 gli Stati membri hanno segnalato **circa 140 decessi associati al fentanyl**". Significa che l'Europa deve iniziare a preoccuparsi? Andiamo con ordine.



Fentanyl\Fonte CNN

## Che cos'è il fentanyl

Sintetizzato per la prima volta nel 1960 da Paul Janssen, un chimico belga determinato a trovare molecole più efficaci e specifiche di quelle in circolazione in quel periodo per il trattamento di certe patologie, e approvato dall'ente regolatore del farmaco americano FDA

## Il fentanyl è un pericolo per l'Europa?

(Food and Drug Administration) otto anni dopo, **il fentanyl è sostanzialmente un antidolorifico**. Provoca stordimento ed euforia, e ha effetti collaterali come nausea, capogiri, vomito, affaticamento, mal di testa e costipazione. La sua caratteristica principale [è la potenza \(circa 50- 100 volte più della morfina\)](#), e l'ambito di maggior uso è quello oncologico. Lo si somministra generalmente in pillola, spray, cerotto oppure endovena, per il trattamento dei tumori in stadio avanzato, ma se viene combinato con altre sostanze può anche essere impiegato come anestetizzante.

«Si tratta di un farmaco», come ha spiegato a *L'Indipendente* Simona Pichini, direttrice del Centro nazionale dipendenze e doping dell'Istituto Superiore di Sanità, «utilizzato a livello ospedaliero» e, a volte, «anche nel percorso di disintossicazione da altre sostanze, come l'eroina». Difatti quando «gli eroinomani non in cura non riescono a reperire ciò che cercano, o non hanno soldi a sufficienza, si rivolgono al mercato illecito del fentanyl», vagamente simile e «venduto sul dark web - con tanto di spedizione dritta a casa - **a un costo molto più basso dell'eroina**». Non sempre, però, chi acquista l'antidolorifico online è consapevole di farlo: infatti è **spesso venduto spacciandolo per altro**, «un inganno bello e buono da parte dei venditori». E, soprattutto, estremamente rischioso.

«Usato nella terapia del dolore, sotto controllo medico e con dosaggi e preparazioni specifiche, non è pericoloso. Il pericolo aumenta quando non si seguono le prescrizioni oppure se lo si usa a scopo ricreativo», specifica a *L'Indipendente* Riccardo Gatti, medico specialista in psichiatria e psicoterapeuta e direttore del Dipartimento dipendenze (Dipead) della Asst Santi Paolo e Carlo di Milano. Se poi lo si compra in strada, «non solo **non si sa esattamente la potenza della sostanza che si assume**, ma può essere già mischiato con altre sostanze attive. Qui il rischio di overdose mortale, diventa molto alto, anche per persone assuefatte e tolleranti all'uso di oppiacei».



Esistono infatti due tipi di fentanyl: quello medicinale e quello illecito. Il primo è distribuito da aziende farmaceutiche ed è prescritto a pazienti che avvertono dolore estremo. Il secondo è **creato in laboratori illegali**, attraverso una combinazione di sostanze chimiche relativamente accessibili - trattandosi di un oppioide sintetico e artificiale, non serve alcun materiale vegetale. Per questo il costo all'origine è relativamente basso rispetto ad altre droghe. Un vantaggio per chi lo mette sul mercato (che guadagna di più) e per chi lo compra (che spende di meno). Tenuto conto che, come spiega Gatti, il prodotto è in grado di fidelizzare rapidamente i clienti perché **produce una forte dipendenza**, la reazione a catena s'innescia in fretta. Tuttavia «pur avendo l'effetto di un oppiaceo, ho la sensazione che più di una scelta ponderata dei clienti, sia il mercato ad imporlo. Come? A volte anche mischiando il fentanyl con altre sostanze».

In tal modo negli ultimi dieci anni il numero di decessi attribuiti alla droga aumentato esponenzialmente, visto che **bastano circa 2 milligrammi di sostanza per causare un'overdose**. Questa comporta una depressione respiratoria alla quale può subentrare una morte improvvisa per arresto cardiaco o grave reazione anafilattica. E «mentre si sa bene

Il fentanyl è un pericolo per l'Europa?

come trattare l'overdose da eroina (ad esempio con il Naloxone), non si sa quanto di questo farmaco possa essere utilizzato per arrestare l'overdose da fentanyl. Quindi la morte arriva subito», aggiunge Pichini. Neppure i tossicodipendenti sanno ancora gestire questa sostanza, soprattutto perché alcune volte sono ignari di averla assunta.



Dose letale di Fentanyl

## Il caso degli Stati Uniti

In America le vittime da fentanyl sono tantissime. Si stima superino di dieci volte quelle dei militari statunitensi morti nelle guerre scatenatesi in Iraq e Afghanistan dopo l'undici settembre. I [numeri sono così alti](#) prima di tutto perché, spiega Pichini, «sappiamo che negli USA gli oppioidi sintetici vengono **utilizzati molto spesso come antidolorifici**», prescritti con leggerezza anche per patologie non gravi, «mentre in Europa per trattare gli stessi disturbi ci affidiamo ai FANS, cioè gli antinfiammatori non steroidei».

Alla fine degli anni '90 la storia americana era già segnata da una moltitudine di casi di overdose da antidolorifici da prescrizione. Un'ondata che non si è mai più fermata, intensificandosi nel 2010, quando i tossicodipendenti si sono rivolti all'eroina perché le scorte di oppioidi cominciavano a scarseggiare, e nel 2013, quando l'overdose da fentanyl è diventata sempre più comune. Tant'è che nel 2016 quest'ultima sostanza [ha superato](#) l'eroina come oppioide maggiormente responsabile di morti per overdose - in quell'anno **morirono quasi 20mila persone** per overdose correlata a oppioidi sintetici, la maggior parte provocata dal fentanyl.

Il fentanyl è un pericolo per l'Europa?

The fentanyl crisis is spreading fast across the United States.

This is on the doorstep of San Francisco's main government building

Why isn't this the top issue in the news media? This is destroying this country.

[pic.twitter.com/OIGLd5PxRK](https://pic.twitter.com/OIGLd5PxRK)

— Wall Street Silver (@WallStreetSilv) [July 31, 2023](#)

«La scelta di diffonderlo ampiamente negli USA non è collegabile alla domanda, che originariamente era inesistente, ma a **decisioni delle organizzazioni criminali** in un mercato già predisposto all'abuso di oppiacei» evidenzia Gatti. Un modo di agire che, secondo l'esperto, non sarebbe del tutto nuovo. Infatti «nella storia dell'uomo le droghe sono state usate anche come **strumenti di destabilizzazione**. Se ragionassimo su questo, potremmo scoprire che forse, direttamente o indirettamente, anche oggi è così».

Fino a poco tempo fa il fentanyl consumato negli USA proveniva direttamente dalla Cina, considerata a lungo la fonte dominante. Nonostante dal 2019 il traffico dall'Oriente sia diminuito, il Paese di Xi Jinping è ancora il **principale produttore degli ingredienti** necessari alla creazione. Il mercato finale, però, è quasi ormai totalmente dominato dai [cartelli della droga messicani](#) (come quello di Sinaloa e di Jalisco) che si occupano, nella maggior parte dei casi, della produzione e della distribuzione della sostanza - con l'aiuto di moltissimi cittadini americani, incaricati del contrabbando oltre confine.

Un cambio di vertici e strategie che la Drug Enforcement Administration, la principale agenzia antidroga americana, non è stata in grado di contrastare a dovere. Il gruppo si è infatti trovato impreparato dinanzi all'**estrema preparazione dei signori della droga** messicani, in grado di importare in autonomia dalla Cina i prodotti chimici necessari a realizzare il fentanyl servendosi di chimici scelti. Per Gatti «molte strategie di controllo e di contrasto che sono state usate nel secolo scorso, stanno dando segni di logoramento, in un mondo che cambia velocemente, anche in questo ambito. Sento troppo spesso **proposte semplici per problemi complessi** ed una generale superficialità nell'affrontare la questione».

Una mancanza che anche l'economia statunitense sta pagando cara. Il Comitato economico congiunto del Congresso degli Stati Uniti (JEC) ha stimato che l'epidemia da oppioidi è costata al Paese (per fattori quali, ad esempio, la minore disponibilità di forza lavoro) [quasi](#)

Il fentanyl è un pericolo per l'Europa?

1,5 trilioni di dollari (dati 2020) e che questa cifra continuerà a crescere.



## Il fentanyl è un problema per l'Europa?

«Per fortuna la sostanza **non sta spopolando in Europa**», ha immediatamente precisato Gatti. «Altrimenti», per tutte le ragioni sopra elencate, «saremmo in una situazione simile a quella degli Stati Uniti». Tuttavia, arrivano alcuni segnali preoccupanti da alcune zone europee, come Slovenia ed Estonia.

Il motivo è che si tratta, spiega Pichini, «di Paesi poveri, dove è più facile comprare fentanyl rispetto all'eroina, molto più costosa. Il fatto che molti giornali riferiscano che in Europa è in arrivo un'epidemia simile a quella americana dipende dal fatto che chi consuma la sostanza è molto più a rischio di morte. E **quando il decesso arriva, fa più rumore degli altri**».

Certo, non sarebbe corretto dire che l'Europa è totalmente priva di rischi. Al contrario, se per esempio la già ridotta produzione di oppio in Afghanistan incominciasse a provocare carenza di eroina sul territorio, «la sua parziale sostituzione con oppiacei sintetici low cost, sarebbe probabile», secondo Gatti. «Se poi le organizzazioni criminali decidessero di

## Il fentanyl è un pericolo per l'Europa?

mischiare il fentanyl anche con altre droghe (eroina, cocaina, metamfetamina ecc.) vendendo mix premiscelati, la situazione potrebbe farsi veramente complicata da gestire».

Soprattutto, «se ciò che sta accadendo negli USA e in Nord America è legato soltanto ad **una questione di guadagno** delle organizzazioni criminali, nel commercio di determinati prodotti, prima o poi dobbiamo aspettarci una situazione analoga anche da noi». Non basterà informare o fare leggi, visto che «da noi le sostanze che provocano più danni per la salute sono ancora alcol e tabacco. Le conosciamo tutti bene, eppure una parte non piccola di noi non esita ad usarle ed a farsi del male».

L'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze [crede che](#), nonostante l'eroina rimanga l'oppioide illecito più comunemente usato in Europa, i nuovi oppioidi sintetici potrebbero diventare sempre più comuni, soprattutto in alcune aree. È lo stesso gruppo, però, a **frenare gli allarmismi**: "Attualmente i modelli di disponibilità e uso sono molto diversi da quelli riscontrati in Nord America, con problemi significativi con questi farmaci per lo più limitati ad alcuni paesi del nord e baltici".

[di Gloria Ferrari]